

PROTOCOLLO ATTUATIVO PER L'APERTURA E LA GESTIONE DI UNO SPORTELLO INFORMATIVO CIP DEDICATO ALL'ATTIVITÀ DI PROMOZIONE E DIFFUSIONE DELLA PRATICA SPORTIVA DELLE PERSONE CON DISABILITÀ DA LAVORO

tra

La Direzione Provinciale INAIL di Trento C.F. 01165400589-P.IVA 0096895100, con sede a Trento, Via del Brennero n. 3/b, legalmente rappresentata da Efisio Alfio Pisanu nella sua funzione di Direttore Provinciale, territorio di competenza come da modello organizzativo vigente

e

Il Comitato Italiano Paralimpico provinciale di Trento (C.F. 14649011005-P.IVA 14649011005), sito a Trento, Via della Malpensada n. 84, legalmente rappresentato da Massimo Bernardoni, nella sua funzione di Presidente.

PREMESSE:

- l'esercizio della pratica sportiva rappresenta parte integrante del percorso riabilitativo delle persone con disabilità, teso al recupero dell'autonomia e al reinserimento nella vita di relazione e nel contesto sociale e territoriale d'appartenenza;
- INAIL e CIP, in coerenza con le rispettive finalità istituzionali, svolgono un ruolo attivo nel sistema di promozione e diffusione della pratica sportiva in favore delle persone con disabilità da lavoro, favorendone l'orientamento, l'avviamento e la pratica sportiva, sia a livello amatoriale che agonistico;
- vista la determinazione n. 64 del 31 dicembre 2025, con la quale il Direttore Generale dell'INAIL ha adottato il "*Piano quadriennale di attività per la promozione e la diffusione della pratica sportiva delle persone con disabilità da lavoro 2026/2029*", come previsto nell'art. 1, comma 372, della legge 27 dicembre 2017, n. 205;
- il predetto Piano, nell'ambito delle attività a favore del "*sostegno all'orientamento, all'avviamento e alla pratica sportiva delle persone con disabilità da lavoro*", ha previsto che il Comitato Italiano Paralimpico, anche per il tramite dei Comitati regionali, attivi sportelli informativi - incrementandone progressivamente il numero - presso le strutture territoriali INAIL, ivi compreso il Centro protesi di Vigorso di Budrio e sue filiali e il Centro di riabilitazione motoria di Volterra, per la promozione e la sensibilizzazione alla pratica sportiva;
- per l'attività di orientamento e consulenza presso lo sportello informativo, è necessario mettere a disposizione del Comitato provinciale CIP adeguati spazi per consentire l'accoglienza degli assistiti e loro accompagnatori;

**TUTTO CIÒ PREMESSO,
LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE:**

1. La Direzione provinciale INAIL di Trento e il Comitato Italiano Paralimpico provinciale di Trento si impegnano ad attivare, come previsto dal *Piano*, uno "*Sportello informativo CIP*", finalizzato a promuovere - presso i locali INAIL siti a Trento, via Brennero n. 3/B, e a Rovereto, Largo camera di Commercio n. 2 - l'avviamento e l'esercizio della pratica sportiva a livello amatoriale e agonistico in favore delle persone con disabilità da lavoro residenti nel territorio di competenza;
2. La Direzione provinciale INAIL di Trento mette a disposizione, a titolo gratuito, per le attività di cui al presente protocollo, un apposito spazio all'interno delle proprie strutture, opportunamente attrezzato e privo di barriere architettoniche, al fine di agevolare l'accesso degli utenti INAIL;
3. L'attività di apertura dello "*Sportello informativo CIP*" all'interno della Sede INAIL di Trento e Rovereto avrà decorrenza dalla data di sottoscrizione del presente protocollo, nell'ambito di vigenza del *Piano quadriennale di attività per la promozione e la diffusione della pratica sportiva delle persone con disabilità da lavoro 2026/2029*, e avverrà su appuntamento, fissato su richiesta dell'infortunato per il tramite del funzionario socio-educativo;
4. INAIL, anche nella persona del funzionario socio-educativo, si impegna a:
 - a. segnalare al personale incaricato dal CIP provinciale alla gestione dello sportello informativo, le persone con disabilità da lavoro già prese in carico dalla Direzione Provinciale INAIL e interessate all'avvio e all'esercizio della pratica sportiva, amatoriale o agonistica, al fine di favorire l'individuazione e la scelta, in accordo con le stesse, della/e disciplina/e sportive da praticarsi, possibilmente in ambito locale;
 - b. garantire un'adeguata informazione ai propri operatori e utenti sulle modalità di funzionamento dello "*Sportello informativo CIP*", anche mediante la pubblicazione di apposito materiale informativo;
 - c. a mettere a disposizione del personale incaricato alla gestione dello sportello informativo dal CIP provinciale, il materiale informativo relativo alle prestazioni erogate all'utenza INAIL, con particolare riguardo al recupero dell'autonomia e al reinserimento nella vita di relazione;
5. Il personale incaricato alla gestione dello sportello informativo dal CIP provinciale è individuato nella persona di Filippo Colombrita, quale referente per l'avviamento all'attività sportiva.
Sarà cura del Comitato stesso comunicare tempestivamente eventuali variazioni relative all'incarico. Il personale incaricato dal CIP provinciale alla gestione dello sportello informativo, all'interno dell'immobile INAIL dovrà:
 - a. indossare il cartellino identificativo, uniformandosi alle disposizioni di carattere organizzativo e logistico, nonché a quelle riguardanti la sicurezza dei luoghi di lavoro, che saranno impartite dal Responsabile della struttura INAIL;

b. fornire al funzionario socio-educativo le indicazioni relative all'avvenuto tesseramento dell'assistito e delle modalità di realizzazione della pratica sportiva

mediante appositi *report*, avendo cura, al termine di ogni corso, che le relazioni sull'esito siano trasmesse al CIP provinciale di riferimento e successivamente al CIP nazionale;

c. trasmettere copia di ogni domanda/modulo di adesione alla pratica sportiva;

6. Il monitoraggio dell'attività di sportello sarà trasmesso, da parte del Responsabile firmatario del presente protocollo, alla Direzione Centrale Prestazioni Sociosanitarie con cadenza semestrale, anche alla luce del questionario di *Customer Satisfaction* sottoposto agli assistiti;

7. La Direzione provinciale INAIL di Trento e il Comitato italiano paralimpico provincia di Trento si impegnano a:

a. facilitare la diffusione delle iniziative sportive, amatoriali, promozionali e agonistiche, che sono organizzate ogni anno nel territorio di competenza;

b. collaborare per favorire la realizzazione degli "open day" e "campus" così come previsti dal Piano quadriennale di attività per la promozione e la diffusione della pratica sportiva delle persone con disabilità da lavoro 2026/2029.

8. L'apertura dello "*Sportello informativo CIP*" non comporterà alcun onere economico per INAIL circa le attività di gestione che saranno condotte e realizzate dal personale incaricato dal CIP provinciale, ivi compreso i costi relativi al personale incaricato dal CIP a svolgere attività di sportello.

9. Il presente accordo territoriale ha validità dalla data di sottoscrizione, e per tutta la durata del *Piano quadriennale di attività per la promozione e la diffusione della pratica sportiva delle persone con disabilità da lavoro 2026/2029*.

10. L'accordo potrà essere prorogato, per la vigenza del Piano relativo al quadriennio successivo a quello di apertura dello sportello, sulla base di un atto condiviso dal Direttore della Direzione provinciale INAIL e dal Presidente del CIP (comitato italiano Paralimpico) provinciale, che condivida il comune obiettivo di assicurare continuità alla collaborazione, avendo cura di allegare l'elenco degli sportelli già attivi sul territorio di competenza;

11. Per tutto quanto non esplicitato nel presente protocollo, le parti faranno riferimento al vigente *Piano* di cui sopra, e a eventuali indicazioni operative che dovessero pervenire dai rispettivi Enti di appartenenza. Eventuali modifiche a quanto stabilito nel presente protocollo dovranno essere necessariamente concordate tra le parti.

12. Il trattamento dei dati personali degli assistiti INAIL che si rivolgeranno allo sportello informativo sarà effettuato in conformità alle disposizioni vigenti in materia di trattamento dati personali (*General Data Protection Regulation* – Reg. UE 2016/679 e Codice in materia di protezione dei dati personali – D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196). In particolare, i dati saranno trattati da ciascun Ente esclusivamente ai fini

dell'esecuzione delle attività per la promozione e la diffusione della pratica sportiva delle persone con disabilità da lavoro relative al Piano quadriennale 2026/2029, quali

titolari autonomi degli stessi, avendo cura, ciascuna parte, di individuare le persone responsabili e autorizzate al trattamento, nel rispetto e nei limiti delle attività previste.

Trento, 24 febbraio 2026

PRESIDENTE CIP TRENTO

Massimo Bernardoni

DIRETTORE PROVINCIALE INAIL TRENTO

Efisio Alfio Pisanu